

2. PASTORI

« ... trovarono Maria, Giuseppe
e il bambino posto nella mangiatoia ».

(Luca 2,17)

Dio sceglie la povertà
e la debolezza di un bambino
per rivelarsi.

I poveri, gli ultimi
sono i primi a ricevere
la lieta notizia della salvezza,
sono i primi a rispondere alla chiamata,
a riconoscere in un bambino appena nato
il Salvatore atteso,
sono i primi a diffondere il Vangelo.

Dolcemente

(Flauto o vocalizzo di voce femminile)

Sei na - to di not - te per dar-ci la tua

lu - ce; hai scel - to u - na stal - la per dar-ci il tuo cie - lo. —

(CORO) LA \flat SOL LA \flat SOL

Oh

Rit.
Con semplicità SOL

SOL LA \flat SOL Se ne an - da - ro - no con

DO RE SOL(7+) DO

gio - ia ver - so quel - la grot - ta, li ha chia - ma - ti un

LA- SI SOL DO

co - ro d'ange - li. Un bam - bi - no co - me i no - stri

RE SI- MI- LA-7 RE7 SOL

pian - ge in u - na grep - pia: Di - o è sce - so in mez - zo a noi.

1. Sei nato di notte,
per darci la tua luce;
hai scelto una stalla
per darci il tuo cielo.

**Se ne andarono con gioia
verso quella grotta,
li ha chiamati un coro d'angeli.
Un bambino come i nostri
piange in una greppia:
Dio è sceso in mezzo a noi.**

2. Cercavi chi è povero,
cercavi chi è smarrito
e furono dei poveri
le prime carezze.
3. Cercavi il silenzio
per dirci i tuoi segreti:
nei campi di Betlem
regnava la pace.